

Casarza e la guerra contro i botti: l'ordinanza del sindaco per tutelare tutto l'anno persone e animali

di **Redazione**

16 Gennaio 2012 - 14:58



Casarza. Il sindaco Claudio Muzio ha riscontrato un consistente e pericoloso incremento del lancio di petardi e botti e ha deciso di limitarne l'uso per tutelare l'incolumità di persone e animali e quindi ha emesso un'apposita ordinanza.

“Il Comune è responsabile della incolumità pubblica, della sicurezza urbana e della tutela della quiete pubblica per cui è chiamato a far rispettare le norme che regolano la convivenza civile e la coesione sociale - si legge nel testo dell'ordinanza - peraltro, a causa dei botti si verificano una serie di conseguenze negative a carico degli animali domestici, randagi o di proprietà, poiché il fragore dei botti, oltre ad ingenerare in loro una reazione di spavento che li porta ad abbaiare ininterrottamente, li porta a perdere frequentemente l'orientamento”.

Questi sono i principali motivi che hanno spinto il Comune a prendere la decisione di limitare il più possibile rumori molesti nell'ambito di tutte le vie e piazze ed in particolare in prossimità di abitazioni, scuole, uffici ed aree di divertimento pubbliche. “Considerato che il perdurare dell'uso indiscriminato di artifici esplosivi potrebbe comportare situazioni di scadimento della qualità urbana ed impedire la fruibilità del pubblico patrimonio; Ritenuto di dover intervenire il sindaco ordina su tutto il territorio comunale è vietato far esplodere petardi e botti di qualsiasi tipologia”.

Per chiunque violi le disposizioni dell'ordinanza sono previste sanzioni da 50 a 250 euro, salvo eventuale applicazione di sanzioni penali.

Inoltre il sindaco raccomanda che non vengano raccolti botti o petardi inesplosi, rinvenuti abbandonati sul territorio e che i genitori dei minori o chi esercita comunque la potestà genitoriale vigili sugli stessi affinché non facciano esplodere petardi o botti di qualsiasi tipologia.

Invita inoltre le Istituzioni Scolastiche a predisporre una specifica azione informativa e di sensibilizzazione della popolazione studentesca in ordine ai contenuti dell'ordinanza.